Successo dei sovietici ai « mondiali » di pattinaggio

AVVENIMENTI SPORTIVI

Juventus e Milan finaliste a Viareggio

A COLLOQUIO CON PEZZI

Pane duro per i gregari

Il programma dell'Atala e della Lygie

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

RIVIERA DEI FIORI, febbraio — **I gregari, nella Riviera dei Fiori, ci vengono e no; i più, siccome è un pane duro quello che guadagnano con la bicicletta, fanno una scappata un po' prima della « Milano-Sanremo », soltanto per verniciarsi la faccia di sole e dare un'occhiata alla strada della grande corsa di primavera. I gregari — chi non lo sa? — camminano sulla strada della fatica che s'accompagna alla strada della miseria; non vengono, e vengono tardi, all'appuntamento con la Riviera per non dar fondo ai pochi soldi che passa la Casa.**

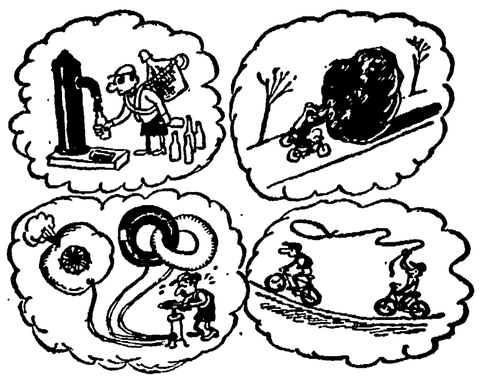
Ma ci sono le eccezioni; gregari, cioè, che sacrificano lo stipendio d'un mese per far provvista d'aria buona e aggiustare, ben bene, le gambe. « Vale la pena . ». **Un'eccezione è Pezzi che è qui, ad Alassio, da un paio di settimane:**

— Non credere ch'io abbia soldi da buttar via, anzi... Ma, per trovare la « condizione », ci vuole la Riviera. Soltanto che, così solo, mi annoio. I miei compagni, quelli dell'« Atala » e quelli della « Lygie », sono uomini che spaccano e mezzo la lira. Eppure, tutti o quasi, guadagnano più di me...

— **Ma qui ci sono anche quelli della « Legnano »...**

— Sì. E con quelli della « Legnano » mi alleno. Ma sono di un'altra squadra.

Pezzi è un ragazzo allegro, che ha bisogno di compagnia; Pezzi ha nelle vene il sangue caldo di Romagna, e della gente di Romagna ha il cuore buono, aperto: chi non conosce Pezzi, « gregario di lusso »? E' amico di tutti, e di Coppi, nel « Tour ». Pezzi è il bastone sicuro sul quale il



L'allenamento del gregario

campione sempre si può appoggiare. Pezzi non fa storie:

— ..il mestiere del gregario è duro, senza luce; si esprime in due parole: fatica e sacrificio. Per il gregario c'è soltanto la confusione del gruppo, c'è la « libertà » delle rincorse con l'affanno alla caccia di chi vuol scappare, ci sono gli inseguimenti con le borracce d'acqua e le tasche della maglia piene di bottiglie. Soddisfazioni? Poche: qualche piazzamento nei giorni di libera uscita...

— **Da quanto tempo, Pezzi, non vinci più una corsa?**

— Mah, non ricordo più. Per noi gregari non è la vittoria che conta; per noi, lo scopo delle corse è quello di dar aiuto al capitano. Il quale, poi, nelle « giostre » guadagna 100, e il gregario (se trova l'ingaggio...) guadagna dieci.

Queste sono le tristezze e le malinconie del mondo delle corse. Dal quale, quest'anno, scompare Ortelli. Sì, Ortelli non correrà più. E' Pezzi che me lo dice: « Vito ha deciso; lascerà le corse, ma non abbandonerà la bicicletta; di biciclette, Ortelli, ha un negozio a Faenza... ».

Un altro che se ne va, dunque; un altro — Ortelli — eh'era riuscito, qualche volta, a infilarsi nel gran duello fra Coppi e Bartali...

— **Tu pensi, Pezzi, che qualcuno, fra i giovani, possa dar fastidio a Coppi e a Bartali, quest'anno?**

— Uhm!.. I giovani, in genere, non sopportano le grandi fatiche; sì, possono vincere qualche grossa corsa in linea, ma nelle corse a tappe, se non è un giorno è l'altro: cedono. Forse, i giovani, sono fatti di un'altra pasta, più tenera... Io guardo con interesse a Fornara, ma è sempre così solo!.. Ecco: per me, i campioni delle nuove generazioni, nella « confusione » sono troppo differenti, in peggio, ai campioni delle vecchie generazioni. Guarda Ciancola...

— **Che cos'ha Ciancola?**

— E' un bel ragazzo, pieno di buona volontà, che promette bene. L'ho seguito in allenamento, e ho notato che ha i fianchi piatti e di conseguenza è possibile che i suoi reni abbiano un lavoro difficile. Tu sai qual'è l'importanza dei reni negli uomini che fanno le corse in bicicletta, con tutta quell'acquaccia che bevono... Comunque, Ciancola è atteso, e io gli auguro buona fortuna.

— **E dei tuoi compagni, dell'« Atala », che cosa pensi?**

— Bartolozzi, Barozzi e Padovan sono ragazzi che spumeggiano e non hanno i traguardi vietati. Casola deve ritrovare lo sprint.

— **E Maggini?**

— Luciano, secondo me, è un po' ingordo; nelle corse a tappe, per esempio, corre per la classifica e per vincere i traguardi di tappa; è difficile aver la botte piena e la moglie ubriaca.

— **Resta Astrua, il capitano.**

— No. Giancarlo ai gradi non ci tiene; credo che li cederà a Maggini. Ma i gradi nelle corse contano poco; nelle corse corta chi cammina di più. Comunque, Astrua, dell'« Atala » è il ragazzo più in gamba, il più forte; eppoi, sa soffrire. Guarda un po' nelle corse col cronometro!... S'impegna fino allo spasimo, e spesso vince; però è sempre qualche gradino più sotto di Coppi e di Bartali.

— **E la « Lygie »?**

— La « Lygie » spalanca le porte ai giovani, a quattro ragazzi i cui nomi hanno la desinenza in « ini »: Ghidini, Guerrini, Babini, Gandini. Quasi un rebus, il rebus della speranza: la « Lygie » ha le maglie color verde...

— **Comanderà ancora Ghidini?**

— **Sì, « Atala » e « Lygie »**

— **...i cui programmi sono...**

— ...le grandi corse in Italia. Eppoi, dipenderà dalla « condizione » degli uomini. Io comincerò col Gran Premio di Nizza e col Gran Premio di Monaco. Se Astrua correrà la « Nizza-Mont Agel » andrò a dargli una mano fino ai piedi della salita.

— **Tu che conosci bene Coppi, pensi che il campione farà ancora il vuoto dietro di sé?**

— Sì. Però credo che, quest'anno, verrà fuori, di nuovo Koblet, il quale a Zurigo ha « girato » a velocità pazza. Il match Coppi-Koblet potrebbe dar la febbre alle grandi corse.

* * *

Tornerà Koblet, tornerà il campione. Ma il punto esclamativo che potrebbe seguire l'aggettivo, mi si rompe sulla carta, perchè... Perchè Hugo s'è già ingessato in sente corse, perchè Hugo delle sue gambe ha poco rispetto. Comunque, tornerà Koblet!...

ATTILIO CAMORIANO

INCONTRI DIFFICILI PER LE SQUADRE ROMANE

Lazio - Spal Milan-Roma

Tra i biancoazzurri rientrano Larsen e Bergamo - Serena fiducia nel «clan» giallorosso

Reduce da ben due sconfitte consecutive è oggi di scena, allo Stadio Torino, una Lazio desiderosa di riscattare le grigie esibizioni precedenti e di riprender quota al più presto per tortare ad inserirsi in quella lotta per le piazze d'onore che l'ha vista sempre in questi ultimi anni come valida protagonista. Lo ostacolo odierno per i biancoazzurri di Bigogno però non è davvero dei più facili; infatti avranno di fronte una Spal a disperata caccia di punti per uscire dall'intricata situazione di classifica che l'attanaglia. La Lazio, dunque, dovrà fare attenzione e stare con gli occhi bene aperti per evitare delusioni come due domeniche fa contro il Novara di Piola.

Nelle file biancoazzurre torneranno oggi a giocare Bergamo (che ha terminato la squalifica) e Larsen (ristabilito completamente); quindi il gioco di squadra dovrebbe trarne degli indiscutibili vantaggi. Per l'attacco esistono ancora i dubbi che abbiamo reso noti nel corso della settimana; infatti, Bigogno non ha ancora deciso se affidare il ruolo di centroavanti di nuovo ad Antoniotti (con il conseguente spostamento di Bettolini all'ala sinistra e l'esclusione di Caprile) o riconfermare ancora una volta Bettolini al centro della prima linea ed esperimentare Antoniotti all'ala sinistra.

Si nutrono inoltre dei dubbi sulla presenza in campo di Alzani, in quanto il bravo mediano ha riportato una frattura al dito di una mano; comunque se Alzani non dovesse giocare accanto a Bergamo ricomparirà Fuin, il quale è notevolmente migliorato.

Ecco le probabili formazioni:

LAZIO: Sentimenti IV, Sentimenti V, Malacarne, Furiassi; Alzani, Bergamo; Puccinelli, Bredesen, Antoniotti, Larsen, Bettolini.

SPAL: Bugatti, Pellicani, Bernardin, Dell'Innocenti; Barranco, Castoldi, Busnelli, Mussino, Sega, Bennike, Fontanesi.

* * *

Incontro difficile oggi a San Siro per la Roma, che gioca contro la solida squadra rossonera tutte le sue speranze di conquista del secondo posto in classifica. Il pronostico si sa non è favorevole ai giallorossi, comunque nel « clan » romanista regna serena fiducia e si spera di poter tornare a casa almeno con un successo parziale.

Per la formazione nulla di nuovo; Varglien, infatti, ha preferito confermare la stessa che domenica ha battuto il Bologna nello spareggio delle « vicegrandi ». Queste le formazioni probabili:

ROMA: Tessari, Eliani, Grosso, Tre Re; Bartoletto, Venturi; Perissinotto, Pandolfini, Galli, Bronée, Sundqwist.

MILAN: Buffon, Silvestri, Tognon, Fagotti; Annovazzi, Cello; Burini, Gren, Nordahl, Liedholm, Prignani.

L'Informatore

Oggi torna LARSEN

OGGI IL CAMPIONATO DI CICLOCROSS

A Pertusi e Malabrocca i favori del pronostico

A Viareggio in palio la maglia tricolore dei ciclocrossisti UISP

Dopo il successo del trofeo « Raffaele Garinei » disputatosi giovedì scorso a Roma, l'attenzione degli appassionati delle corse ciclocampestri si sposta oggi a Vetralla, alla sportivissima cittadina laziale ove si svolgeranno i campionati italiani della specialità. Sul percorso divenuto ormai classico si daranno battaglia, quindi, i migliori ciclocrossisti italiani, ma il motivo centrale della gara sarà il duello tra Pertusi e Malabrocca, due nomi che, in questo momento, significano una supremazia assoluta, una dittatura dalla quale non sembra possibile svincolarsi. L'uno campione tricolore del 1952 e l'altro del 1951: ambedue non hanno trovato ancora, in Italia, chi sia in grado di dar loro seriamente fastidio.

Una riconferma, allora, di uno dei due lombardi? Malabrocca si trova oggi in piena efficienza ed in ottima forma; inoltre la bilancia sembra scendere ancora di più in suo favore a causa dell'attacco febbrile che ha colpito l'attuale « tricolore » Pertusi. Con quest'ultimo in non buone condizioni fisiche, reduce come è da una malattia, la vittoria di Malabrocca sembra quasi scontata.

Ma a gettare un po' d'incertezza nella corsa di oggi ha pensato la manifestazione di giovedì a Roma. Abbiamo visto, sul circuito dell'Acqua Acetosa un Benvenuti superlativo partire a pieni pedali dopo il « via » e non essere più raggiunto tanto da permettersi un rallentamento a scopo di riposo nel finale della gara; un Romana intraprendente e tenace e un Gatto con le... unghie bene affilate che soltanto un tiro della sfortuna ha privato di un piazzamento migliore. La rosa dei favoriti, quindi, pur restando in larga parte limitata a Pertusi e a Malabrocca, si allarga leggermente fino a comprendere anche i dominatori del Trofeo Garinei.

A questi possiamo anche aggiungere Tolgo e Galluccio, il campione campano così poco fortunato nel « Garinei » per permettere al campionato italiano di ciclocross di vivere in quella splendida incertezza che è sempre la migliore garanzia di una buona riuscita di qualsiasi competizione sportiva.

* * *

Anche a Viareggio campionato italiano di ciclocross: sono di scena gli specialisti dell'UISP per il titolo nazionale del 1953. Il percorso che si snoda nella cornice quanto mai suggestiva della Pineta di Levante è lungo circa 4 km. e dovrà essere ripetuto 6 volte per un totale, quindi, di quasi 27 km. I partecipanti al campionato, che provengono dalle varie eliminatorie provinciali e regionali, assicurano alla prova un contenuto egonistico di prim'ordine e non è possibile, quindi, a causa del valore quasi pari di ciascuno di essi, formulare un pronostico che possa indicare chi abbia maggiori probabilità di conquistare il titolo di campione di Italia.

GIORGIO NIBI

IERI AL CAMPO ROMA NUOVA VITTORIA DEI GIALLOROSSI

Netta vittoria della Romulea sul modesto Lanciotto (3-1)

Una parata di Arretini su tiro di un avanti giallorosso

LANCIOTTO: Arretini; Ferreri, Piovanelli, De Napoli; Cambini, Mancini; Spaggiori, Mazzenti, Bacci, Barucci, Zanotti.

ROMULEA: Pagliara; Santelli, Lirosi, Sciamanna; Cervini, Stocchi; Giannone, Esposito, Galetti, Parise, Rega.

Arbitro: Sig. Perna di Pescara.

Marcatori: nel 1. tempo, al 44' Arretini autogol); nel 2. tempo, al 20' Parise, al 26' Rega, al 32' Ferrari (rigore).

Con un punteggio che non lascia dubbi ieri la Romulea si è aggiudicata la partita con i toscani del Lanciotto.

Ma se la vittoria è stata convincente e meritata altrettanto non si può dire del gioco della Romulea di fattura ieri piuttosto modesta, assolutamente inadeguato agli uomini che compongono l'undici giallorosso.

E se la vittoria è stata, malgrado questo, ottenuta con merito e relativa facilità, la causa è piuttosto da ricercarsi nella cattiva giornata degli ospiti che, pur battendosi con tenacia e generosità, hanno palesato una sterilità veramente preoccupante nel quintetto d'attacco.

La Romulea inizia di gran carriera e sembra debba tutto travolgere sul suo cammino e liquidare in quattro e quattr'otto gli ospiti. Ma i campigiani resistono bene e dovremo arrivare al 44' per registrare la prima rete della Romulea oltre tutto causata da un incidente del portiere. Le cose vanno così: Esposito calcia dalla bandierina su corner e indirizza al centro, balza il portiere Arretini di pugno e devia la traiettoria del pallone ma nella propria rete.

Cambia la fisonomia della partita nel secondo tempo: attaccano di più i toscani ma senza apparire pericolosi e concludenti; il bravo Pagliara non ha troppo da fare. E sono invece i romani, al 20', a passare nuovamente in vantaggio su un rigore concesso dall'arbitro per fallo di Piovarelli e realizzato da Parise con fortissimo rasoterra. Non sono poi ancora passati sei minuti che la Romulea porta a tre le reti al suo attivo. L'azione parte da Stocchi che prontamente smista a Galletti, da questi a Rega che dopo una lunga fuga tutto spostato sulla destra indirizza a rete; si tuffa Arretini ma non riesce a trattenere la palla.

Sul 3-0 il Lanciotto reagisce rabbiosamente ma ancora una volta le sue azioni si perdono sul fondo o nelle braccia del pronto Pagliara.

Alla fine la superiorità territoriale degli ospiti si concreta nella rete della bandiera, ma in perfetta coerenza colla partita ottenuta su calcio di rigore, tirato da Ferrari al 32'.

VITO SANTORO

CONTRO LA SQUADRA AMARANTO

Mercoledì a Livorno proverà la "Militare,,

LIVORNO, 14. — Alle ore 15 di mercoledì 18 febbraio, allo Stadio Comunale di Livorno, la squadra nazionale militare di calcio sosterrà un incontro di allenamento con una formazione dell'Unione Sportivo Livorno.

I calciatori militari convocati sono i seguenti:

Boniperti, Gianmarinaro, Savioni, Chiumonte, Spurio, Gatti, Spartano, Angelini, Fongaro, Panizzolo, Sacchi, Viciani, Comaschi, Bettini, Pendibene, Lulich.

Juventus e Milan in finale a Viareggio

VIAREGGIO, 14. — **Al torneo di Viareggio la Juventus e il Milan vincendo i rispettivi incontri con il Partizan e l'Udinese si sono qualificate per l'incontro di finale, che avrà luogo domani. Le partite di ieri hanno dato i seguenti risultati: Milan-Udinese 2-1 e Juventus-Partizan 2-0.**

Al punti La Starza prevale su Layne

NEW YORK, 14. — Rolando la Starza ha battuto ieri sera ai punti in dieci riprese Rex Layne in un incontro combattutissimo, svoltosi al Madison Square Garden. Con questa vittoria, la Starza ha compiuto ancora un passo innanzi verso l'incontro per il titolo mondiale assoluto che lo dovrebbe vedere sul quadrato in giugno contro il vincitore del prossimo match Marciano-Walcott.

Layne è salito ieri sera sul ring al peso di 200 libbre pari a kg. 95.600 e la Starza al peso di kg. 91.

I « MONDIALI » DI PATTINAGGIO AD HELSINKI

Successi dei sovietici

HELSINKI, 14. — **Si sono svolte oggi allo Stadio Olimpico le prime due prove del campionato mondiale di pattinaggio su ghiaccio di velocità.**

Nella gara dei 500 metri, svoltasi in condizioni atmosferiche eccellenti, la vittoria è andata al finlandese Salonen, che ha anche battuto il primato finlandese; al secondo posto si è classificato il sovietico Silkov, seguito dai connazionali Tjaikin e Goncharenko dall'olandese Van Der Voort, e dall'altro sovietico Sacharov.

Nella prova dei 5.000 la vittoria è invece spettata al sovietico Goncharenko, seguito da Van der Voort.

La classifica complessiva delle due prove vede pertanto in testa il sovietico Goncharenko con punti 94,70, seguito da Silkov con punti 94,85, da Van der Voort, dal norvegese Haugli, dal sovietico Sakarov, da Hiuskes.

UN INCONTRO CHE VALE UN CAMPIONATO

Rugby Roma-Rovigo oggi all'Acqua Acetosa

Avrà luogo oggi alle 15 sul campo dell'Acqua Acetosa l'atteso incontro di rugby fra la Roma e il Rovigo. Un incontro assai atteso che allo spettacolo, che le due forti e tecniche squadre sono in grado di offrire, di aggiunge l'interesse della lotta per il primato a cui ambedue le compagini ambiscono. Incontro per lo scudetto quindi a cui purtroppo però la Roma non si presenta nella sua migliore formazione.

Queste le probabili formazioni:

Duce; Rossini, Zanatta, Farinelli, Pitorri; Marini, Perrone; Gabrielli I, Martini, Curti; Riccioni Barsanti; Gabrielli III,. De Santis. Silvestri.

Cecchetto II; Stievano, Barattella, Bettarello, Sartori; Navarrini, Cecchetto I; Maioli, Battaglini, Borsetto; Ferrari, Guandalini; Laurenti, Turcato Zuin.

SOLLEVAMENTO PESI

Oggi l'atteso incontro Gennargentu-B. Prati

Oggi — alle ore 10 nella palestra della S.G.R. « Borgo Prati » di via Orazio avrà luogo il primo incontro del girone di ritorno Serie A di sollevamento pesi fra la Polisportiva « Gennargentu » di Nuoro e la Borgo Prati di Roma.

I favori del pronostico sono tutti per la squadra sarda che conta fra le sue fila molti fra gli atleti più quotati in campo nazionale.

Ma non si può dire che mancherà la battaglia che i romani hanno fatto esperienze delle passate sconfitte e si sono accuratamente preparati per questo girone di ritorno.

Entrando nel particolare degli incontri nei pesi gallo, nei piuma nei leggeri e nei medi la vittoria non dovrebbe sfuggire ai sardi Ticca, Mannironi, Cocco e Papi, troppo superiori per classe ed esperienza a Porceddu, Salabrò, Santucci e Massei.

Nei medio massimi l'ottimo Petrarca, in continua ascesa, non dovrebbe deludere i suoi dirigenti con una vittoria che tuttavia dovrà conquistare con fatica contro il forte Masu.

Nei massimi leggeri e nei massimi, sempre tenendo conto delle precedenti prestazioni, non dovrebbe essere difficile a Biancini e a Nunzi vincere nelle rispettive categorie.

Per riassumere il risultato più probabile è un 5 a 2 a favore dei sardi, sempre che non giochi a favore dei più forti il fattore delle prime vittorie che potrebbe cambiare in peggio il risultato per i romani.

NELLA PRIMA GIORNATA DELLA COPPA FOEMINA

Lo "slalom speciale,, alla Berthod

ABETONE, 14. — **Nella prima giornata della « Coppa Foemina » la svizzera Berthod si è aggiudicata ambedue le prove di « Slalom speciale » svoltasi sulla pista della Selletta con partenza dal « Crigio » e arrivo al Prataccio attraverso il canalone. Il percorso di 330 metri, con un dislivello di 130 m. comprendeva 43 porte. Giuliana Minuzzo vincitrice della edizione dello scorso anno della « Foemina » è ceduta due volte mentre Celina Seghi a causa della nebbia è uscita di pista.**

Ecco le classifiche:

Prima prova: **1) Madeleine Berthod in 56"1; 2) Celina Seghi (It.) in 59"2; 3) Schoepfer Ida (Sv.) in 1'1"6.**

Seconda prova: 1) Schopfer (S. V) 1'5"10; 2) Seghi (It.) 1'1"1/10; 3) Berthod (Sv) 1'2"1/10

Classifica dello « slalom speciale »: 1) Berthod (Sv.) in 1'36"2; 2) Seghi (It.) 2'3; 3) Schoepfer 2'2"1; 4) Lip (Fr) 2'8"7; 5) Coastamagna (Fr.) 2'9"7; 6) Giuliana Minuzzo (It.) 2'10"6;

Domani si svolgerà la prova di discesa libera

Carl Bob Olson - Turpin per il titolo mondiale?

SAN FRANCISCO, 14. — Sid Flaherty, procuratore di Carl Bob Olson, ha annunciato ieri sera che Olson e Turpin si incontreranno per il titolo mondiale dei pesi medi il 3 giugno al « White City Stadium » di Londra. Da New York si è appreso però che l'organizzatore inglese non ha dato ancora il suo accordo per un combattimento Turpin-Olson.

Nozze

Enzo Gabrielli della Rugby Roma e Marisa Bonafoni si uniranno oggi in matrimonio. Agli sposi giungano i più vivi auguri dell'« Unità ».

OGGI ALLE CAPANNELLE IL GRANDE CONFRONTO ITALO-FRANCESE IN OSTACOLI

Senza pronostico il Gran Premio Roma

Entrata ormai nel novero delle grandi prove internazionali, la Gran Corsa Siepi di Roma, dotata di 5 milioni di premi sulla distanza di 3600 metri, richiamerà oggi all'ippodromo delle Capannelle la folla delle grandi occasioni: speriamo che il sole voglia essere anche lui della partita a completare una grande giornata dell'ippica nazionale.

Undici cavalli sono annunciati partenti e la scelta del favorito si presenta estremamente difficoltosa data la assenza di linee tra i cavalli francesi e quelli italiani, le incognite rappresentate dal campo numeroso e dal terreno pesante, nonchè dalla presenza di nastri di cavalli qualitativi ma poco addestrati sulle siepi ed il cui rendimento rappresenta quindi una incognita.

Esaminiamo quindi i singoli cavalli cominciando dalla formidabile coalizione costituita dalla scuderia Da Zara presente con ben quattro cavalli che si avvicenderanno nell'attaccare gli avversari più forti per spianare la strada ad Abuaki che viene considerato il migliore della scuderia: Da Zara schiera quindi il vecchio Ermellino, Zig Zag, Selvazzano e la grande speranza Abuaki. Ermellino « il cavallo instancabile », secondo nella Grande Corsa Siepi di Napoli a due lunghezze da Accorto è stato preceduto facilmente da Scandarello alle Capannelle ma non ha in tale occasione dato tutto quello che poteva: sarà un cavallo prezioso per il gioco di scuderia e potrebbe anche essere all'arrivo se la corsa sarà tirata.

Selvazzano resta su due cadute consecutive dopo una vittoria in siepi ed una in steeple ad Agnano: dovrebbe avere solo compiti secondari, come il suo compagno di stallo Zig Zag che resta sul terzo posto nella Gran Corsa siepi di Napoli e sul secondo, dietro Abuaki nel Premio Mondragone. Abuaki è il migliore del lotto: secondo a Monza al debutto nel Premio Arbello, vinceva successivamente il « Noviziato » dopodichè, vittima di un incidente, doveva restare inattivo fino a dicembre: al rientro, dopo una corsa di preparazione in piano vinceva facilmente il Premio Mondragone in siepi e coglieva alle Capannelle un significativo successo sul francese Barbizon (il quale però correva in preparazione). Abuaki non dovrebbe gradire molto il terreno pesante data la sua genealogia e potrebbe quindi trovarsi in difficoltà oggi alle Capannelle di fronte ai francesi che invece lo preferiscono al terreno buono: ma una parola assoluta in proposito è impossibile dirla dal momento che Abuaki non ha mai corso sul pesante salvo venerdì scorso allorchè la sua scuderia gli ha fatto provare in allenamento tutto il percorso: ed in tale occasione si è comportato abbastanza bene.

Dei francesi quello che ha più le carte in regola è l'anziano Livronais il quale, vincitore della edizione 1950 tenta a tre anni di distanza il bis: è una impresa in cui già fallì Oliba, ma Livronais è indubbiamente più qualitativo ed ha chances notevole malgrado la coalizione avversaria. Nel 1952 è stato quasi sempre all'arrivo nelle corse disputate in Francia mostrando una particolare forma questo autunno in cui tra l'altro guadagnava la seconda piazza nel Gran Prix d'Automne. La sua prova pubblica alle Capannelle in cui fu preceduto da Scandarello ed Ermellino non va presa alla lettera giacchè esso correva evidentemente in preparazione.

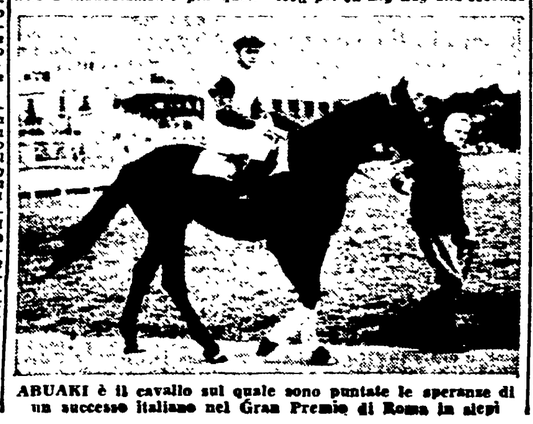
Barbizon, vincitore ad Enghien in un campo di 15 partenti, ha costantemente migliorato alle Capannelle ove sconfitto alla prima uscita da Abuaki (cui peraltro non mostrò di readire) vinceva poi su Zig Zag alla seconda uscita: a nostro parere le sue chances sono almeno pari ad otto chili di divario di peso, a quelle di Livronais.

Scandarello costituisce la grande incognita della corsa insieme con Accorto: il primo ha preceduto Ermellino e Livronais ma il suo rendimento su terreno pesante in un campo così numeroso in una specialità in cui è alle prime armi rimane un rebus che solo la corsa di oggi potrà dipanare, il secondo ha subito recentemente a Napoli un serio incidente e la sua partecipazione decisa all'ultimo momento non può non lasciarci perplessi: certo se si fosse completamente rimesso e non avesse troppo risentito per la perdita di Lapori sarà un osso duro per tutti. Accorto sarà affiancato da Sagace la cui recente vittoria in piano su Teniera (terreno pesante) ci ha detto della sua buona forma. Minori dovrebbero essere le chances di Zulian e del francese Nabcor che completano il campo.

Concludendo diremo, che la corsa di oggi sarà disputata nel segno di una estrema incertezza e sarà quindi di grande interesse sportivo: a titolo puramente indicativo proporemo a dare una leggera preferenza ai rappresentanti della Scuderia Da Zara sui francesi Livronais e Barbizon, riservando ad Accorto ed a Scandarello il ruolo di fornire una possibilissima sorpresa. Ecco le nostre selezioni:

Pr. Valperga: *Hoc, Santiago;* Pr. Torre di Nerone: *Fachiro, Kalwaska;* Pr. Scopas: *Anroleto, Tafra;* Pr: Torre Gaia: *Ingres, Belle Helene:* Gran Corsa Siepi di Roma: *Scuderia Da Zara, Livronais, Accorto* Pr: Val Camonica: *Vanizo, Metastasio* Pr.: Tor Carbone: *Consina, Libertè. Top.*

G. B.



ABUAKI è il cavallo sul quale sono puntate le speranze di un successo italiano nel Gran Premio di Roma in siepi

SPETTACOLI

TEATRI

ARGENTINA (Concerti di Santa Cecilia): Ore 17,30: Concerto diretto dal M.o E. Tieri.
ARTI: Ore 16,30 e 19,30: C.ia Stabile Città di Roma « I dialoghi delle Carmelitane ».
ARTISTICO OPERAIA (Via della Umiltà, 36): Ore 17: « La figlia ballerina » di Arnold e Bach.
ATENEO: Ore 16,30 e 19,30: « Racconto d'inverno ».
DEI GOBBI: Ore 17,30 e 21,30: « Secondo carnet de notes ».
ELISEO: Ore 16,30 e 19,30: C.ia Ricci-E. Magni « Letto matrimoniale ».
MANZONI: Ore 17 e 21: C.ia Baseggio « Carlo Gozzi ».
OPERA: Ore 17: « Faust », di Gounod (rappr. n. 38).
ORIONE: Ore 16,30 e 19,30: C.ia Borelli-Giorda « La nemica ».
PALAZZO SISTINA: Ore 17-21: C.ia Billi-Riva « I fanatici ».
QUATTRO FONTANE: Ore 17-21: « Tarantella napoletana » fantasia in due tempi di A. Curcio.
QUIRINO: Ore 16,30 e 19,30: C.ia Elsa Merlini « Piccola città ».
ROSSINI: Ore 16 e 19: C.ia C. Durante « Accidenti ai giuramenti! ».
SATIRI: Ore 17 e 21: « Knock », regia di Sergio Tofano.
VALLE: Ore 17: Teatro d'Arte Italiano « Tieste » di Seneca.

VARIETA'

Alhambra: I cavalieri dell'onore e rivista
Altieri: Gli avventurieri del Bengala e rivista
Ambra-Iovinelli: Altri tempi e rivista
La Fenice: Il terrore del Mar Nero e rivista
Principe: Nel cuore del Nord e rivista
Ventun Aprile: Scandalo premeditato e rivista
Volturno: Gengis Khan e rivista

CINEMA

A.B.C.: Il magnifico fuorilegge
Acquario: Pietà per i giusti
Adriacine: Mezzogiorno di fuoco e varietà
Adriano: Il più grande spettacolo del mondo
Alba: Città canora
Alcyone: Il brigante di Tacca del Lupo
Ambasciatori: Mr. Belvedere suona la campagna
Aniene: Il principe Azim
Apollo: La nemica
Appio: Il cacciatore del Missouri
Aquila: I guerriglieri delle Filippine
Arcobaleno: The sound barrier
Arenula: L'ultimo dei bucanieri
Ariston: I sette dell'Orsa Maggiore
Astoria: Cani e gatti
Astra: Gengis Khan
Atlante: Pietà per i giusti
Attualità: La tua bocca brucia
Augustus: Montagna dei 7 falchi
Aurora: La vendetta di Aquila Nera
Ausonia: Gengis Khan
Barberini: I 7 dell'Orsa Maggiore
Bellarmino: Due soldi di speranza
Bernini: Gli occhi che non sorrisero
Bologna: Tamburi lontani
Brancaccio: Tamburi lontani
Capannelle: La famiglia Sullivan
Capitol: Eterna Eva
Capranica: La casa del corvo
Capranichetta: L'ingenua maliziosa
Castello: Totò e le donne
Centocelle: Città canora
Centrale: La regina d'Africa
Centrale Ciampino: Ultima conquista
Cine-Star: Il falco di Bagdad
Clodio: I figli non si vendono
Cola di Rienzo: Tamburi lontani
Colonna: I figli non si vendono
Colosseo: Napoli milionaria
Corallo: Totò a colori
Corso: Il corsaro dell'isola verde
Cristallo: Viva Zapata
Delle Maschere: Altri tempi
Delle Terrazze: Stella solitaria
Del Vascello: Totò e le donne
Diana: Tre storie proibite
Doria: La rivolta di Haiti
Eden: Telefonata a tre mogli
Espero: Siamo tutti assassini
Europa: La casa del corvo
Excelsior: Totò e le donne
Farnese: Città canora
Faro: La regina di Saba
Fiamma: Noi due soli
Fiammetta: The lady wants Mink
Flaminio: Pietà per i giusti
Fogliano: Il cacciatore del Missouri
Fontana: La canzone della terra siberiana
Galleria: Serenata amara
Giulio Cesare: Prigionieri della palude
Golden: Gengis Khan
Imperiale: Uomini alla ventura
Impero: Davide e Betsabea
Induno: Telefonata a tre mogli
Ionio: Il mondo nelle mie braccia
Iris: Un uomo tranquillo
Italia: Totò e le donne
Lux: La croce di diamanti
Massimo: La regina di Saba
Mazzini: Un americano a Parigi
Metropolitan: Il più grande spettacolo del mondo.
Moderno: Uomini alla ventura
Moderno Saletta: Una lettera per Eva
Modernissimo: Sala A: Il cacciatore del Missouri; Sala B: Altri tempi
Nuovo: Un americano a Parigi
Novocine: Il mondo nelle mie braccia
Odeon: Totò e le donne
Odescalchi: La giostra umana
Olympia: Sensualità
Orfeo: La rivolta di Haiti
Ottaviano: La montagna dei 7 falchi. Questa mattina alle ore 10, grande matinée con « Il grande Caruso » e « La valle dei castori ».
Palazzo: Le avventure di Mandrin e rivista
Parioli: Pietà per i giusti
Planetario: Sangue blu
Plaza: L'ora della verità
Plinius: Fanfan la Tulipe
Preneste: Davide e Betsabea
Primavalle: Arrivano i nostri
Quirinale: La gente mormora
Quirinetta: Cantando sotto la pioggia. Ore 16.30-19-22.
Reale: Tamburi lontani
Rex: Gengis Khan
Rialto: Totò e le donne
Rivoli: Cantando sotto la pioggia. Ore 16.30-19-22.
Roma: La regina dei pirati
Rubino: Tre storie proibite
Salario: Ragazze da marito
Sala Umberto: Un posto al sole
Sal. Margherita: Perfido invito
Savoia: Il cacciatore del Missouri
Silver Cine: L'assedio di Forte Point
Smeraldo: Un americano a Parigi
Splendore: Via col vento
Stadium: Siamo tutti assassini
Supercinema: Il più grande spettacolo del mondo.
Tirreno: Il brigante di Tacca del Lupo
Trevi: Inferno bianco
Trianon: Tre piccole parole
Trieste: Pietà per i giusti
Tuscolo: Due settimane d'amore
Verbano: Il mondo nelle mie braccia
Vittoria: La tratta delle bianche
Vittoria Ciampino: I guerriglieri delle Filippine

ANNUNZI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svendono cameraletto pranzo ecc. **Arredamenti granluusso - economici. Facilitazioni - Tarsia 31 (dirimpetto Enal)** 7002

A. APPROFITTATE. Grandiosa **svendita Mobili** tutto stile Cantù e produzione locale Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Sama-Gennaro Milano. Napoli. Chiaia 238

ELIMINATE GLI OCCHIALI non con lenti di contatto, ma con lenti corneali invisibili « microtica» Via Porta Maggiore 61. Telefono 777.435) Richiedere opuscolo gratuito 4731

FERRO da lavoro. Lamiere per copertura. Reti per recinto. ACQUISTO rottami ferro. Casilina, 291 Telefono 776.144.

GUADAGNERETE 12 mila 292 lire la settimana. Nuovo sist. di gioco, pagamento dopo ottenuto lo scopo. Scrivere: Fazio, Casella Postale 53, Palermo 7626

IMPERMEABILI, Galoches stivali, borse, articoli gomma plastica, nayion. Qualsiasi riparazione eseguisce laboratori specializzato Luga 4-A (683 707) 4114

4) AUTO CICLI SPORT L. 12

ALL'AUTOSCUOLE « STRANO » patenti scoppio Diesel sollecitamente economicamente. Emanuele Filiberto 60 Reboris 200246

7) OCCASIONI L. 12

CALZOLERIA VENUTA Via Candia 33 - Marranella 19. Scarpe uomo 2.000, 2.500 2.900. Donna 1.000, 1.500, 2.500. Bambino 500 oltre VISITATECI

MACCHINE maglieria « Weiber » vendiamo ratealmente. Qualunque misura. Prezzi minimi. Massima garanzia. Insegnamento. Roma, Via Milano 49.

9) MOBILI L. 12

A. ALLE GRANDIOSE GALLERIE mobili « Babusci » III Sono giunte 100 CAMERELETTO - SALEPRANZO - SALOTTI - STUDI - SOGGIORNI - ARMADIGUARDAROBA - LAMPADARI Ultimissimi modelli ognistile esclusività delle esposizioni: Cantù - Meda - Giussano - Mariano - Murano. Mese propagandistico - PREZZI COSTO PRODIZIONE. Piazza Colarienzo (Cinema Eden) Portici Piazza Esedra 47 4678

11) LEZIONI-COLLEGI L. 12

AFFRETTARE iscrizione nuovi corsi conseguimento diplomi validi: Stenografia (di Stato), Dattilografia, Lingue, Macchine calcolatrici, Contabilità. ISTITUTI ERMINIO MESCHINI (34.379). Esclusivamente: BOEZIO angolo TACITO (Piazza Cavour). 4625

23) ARTIGIANATO L. 10

COLORIFICO ARTIGIANO vende pitture - biacche - olio lino, prezzi fabbrica. Grandi facilitazioni pagamento. Via Lucani, 18. (Telefono 491.065). 4475

24) RAPPRES. - PIAZZISTI L. 12 E PENSIONI L. 10

INTRODOTTI vendita macchine maglieria aventi negozio, mezzo circolazione, offriamo rappresentanza. Milano, Bastiani, Porta Volta, 9.

ANNUNC